



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 526 DEL 16/05/2012

**OGGETTO:** Revisione dei requisiti organizzativi delle Residenze Protette.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 18 MAG. 2012 Il funzionario:

COD PRATICA: 2012-001-405

MODULO DOT

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Franco Tomassoni

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il T.U.L.L.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

**Vista** la Legge 23/12/1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale", art. 43;

**Vista** la L.R. 14/05/1982, n. 24 "Norme per il trasferimento alle Unità sanitarie locali delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica";

**Vista** la L.R. 20/01/1998 n. 3 " Ordinamento del sistema sanitario regionale", art. 24 – commi 1 e 2;

**Visto** il D.P.R. 14/01/1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.";

**Visto** il D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19/06/1999, n. 229;

**Visto** il Regolamento regionale 25/02/2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

**Visto** il Piano Sanitario regionale 1999-2001, 2003-2005 e 2009-2011;

**Vista** la DGR n. 53/2004;

**Vista** la DGR n. 21/2005;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti unanimi espressi nei modi di legge,**

## DELIBERA

- 1) Di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) Di approvare la revisione dei Requisiti organizzativi relativi al personale delle residenze protette così come di seguito riportati:

Responsabile sanitario

La figura del Responsabile Sanitario dovrà risultare in un documento firmato dal legale rappresentante della struttura che attesti la presenza per il tempo stabilito dalla DGR 391/2002 di 4.17 minuti ospite/die.

Infermiere coordinatore e/o infermiere professionale abilitato a svolgere funzioni direttive

La figura professionale dell' "infermiere coordinatore" deve rispondere alle norme previste dalla L. 43/2006. Nelle strutture socio-sanitarie tale figura può essere sostituita da un "infermiere professionale con funzioni direttive" individuato e nominato dal Responsabile Sanitario tra uno degli infermieri con particolari competenze professionali; detto incarico va registrato sul contratto lavorativo dello stesso.

Assistenza infermieristica

La DGR 53/2004 prevede per le strutture con capacità ricettiva minima (20 posti letto), un'assistenza infermieristica effettiva per almeno 12 ore al giorno e l'attivazione

della reperibilità notturna per le altre 12 ore. Tale disposizione può essere estesa anche alle strutture con capacità ricettiva che eccedono il modulo minimo, sino ad un massimo di 25 posti letto.

Infermiere religioso

L'infermiere religioso dovrà essere in possesso di titolo professionale nel rispetto della normativa specifica e dovrà risultare nelle turnazioni degli operatori addetti all'assistenza.

✱ Assistente di base

Tale figura è riconducibile di norma all'Operatore Socio-Sanitario (OSS); qualora non fosse presente tale figura professionale, la struttura può ricorrere ad altro personale direttamente formato o in formazione, riconosciuto idoneo dalla Azienda USL.

Personale sanitario presente nelle Residenze Protette

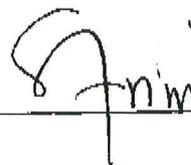
i requisiti organizzativi riferiti al personale sanitario vanno parametrati "agli ospiti effettivamente assistiti" e il calcolo di tali requisiti va effettuato in base al numero delle presenze nei tre mesi precedenti.

- 3) Di prevedere che le residenze protette autorizzate ai sensi dell'Art. 8-ter del D.Lgs. 229/99 possano utilizzare i posti letto *autorizzati e non contrattualizzati* dalle Aziende USL per ospitare anziani non autosufficienti solventi in proprio;
- 4) Di notificare il presente atto ai Direttori Generali delle Aziende Usi;
- 5) Di Pubblicare il presente atto nel BUR;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



IL PRESIDENTE



COD PRATICA 2012-001-405

MODULO DG1

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO****Oggetto: Revisione dei requisiti organizzativi delle Residenze Protette.**

Il D. Lgs. 502/92 e s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", all'art. 8-ter "Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie" e il Regolamento Regionale n. 2/2000 "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie" prevedono che la Regione rilasci l'autorizzazione all'esercizio alle strutture sanitarie e socio-sanitarie previa verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi. Per quanto attiene l'assistenza alle persone non autosufficienti in Residenza Protetta la Regione Umbria ha previsto, in aggiunta ai requisiti di cui al DPR 14.01.1197, ulteriori requisiti minimi di autorizzazione disciplinati dal PSR 1999-2001, PSR 2003-2005, PSR 2009-2011 e dalle DGR n. 53/2004 e n. 21/2005. In sede applicativa della normativa regionale le Aziende USL e i gestori delle Residenze Protette hanno evidenziato l'esigenza di una revisione dei requisiti organizzativi considerata la diversificazione delle forme assistenziali introdotte dalla normativa regionale con la conseguenza, tra l'altro, di una riduzione del numero dei posti letto contrattualizzati dal Servizio Sanitario Regionale. Si ritiene quindi che i requisiti organizzativi vadano dimensionati alle reali esigenze di assistenza e i posti autorizzati e non contrattualizzati dal S.S.R. possano essere utilizzati dalle Residenze Protette per ospitare anziani non autosufficienti solventi in proprio. Per i motivi di cui sopra si propone pertanto alla Giunta Regionale di adottare il seguente dispositivo di delibera:

**REVISIONE DEI REQUISITI ORGANIZZATIVI DELLE RESIDENZE PROTETTE**Responsabile sanitario

La figura del Responsabile Sanitario dovrà risultare in un documento firmato dal legale rappresentante della struttura che attesti la presenza per il tempo stabilito dalla DGR 391/2002 di 4.17 minuti ospite/die.

Infermiere coordinatore e/o infermiere professionale abilitato a svolgere funzioni direttive

La figura professionale dell' "infermiere coordinatore" deve rispondere alle norme previste dalla L. 43/2006. Nelle strutture socio-sanitarie tale figura può essere sostituita da un "infermiere professionale con funzioni direttive" individuato e nominato dal Responsabile Sanitario tra uno degli infermieri con particolari competenze professionali; detto incarico va registrato sul contratto lavorativo dello stesso.

Assistenza infermieristica

La DGR 53/2004 prevede per le strutture con capacità ricettiva minima (20 posti letto), un'assistenza infermieristica effettiva per almeno 12 ore al giorno e l'attivazione della reperibilità notturna per le altre 12 ore. Tale disposizione può essere estesa anche alle strutture con capacità ricettiva che eccedono il modulo minimo, sino ad un massimo di 25 posti letto.

Infermiere religioso

L'infermiere religioso dovrà essere in possesso di titolo professionale nel rispetto della normativa specifica e dovrà risultare nelle turnazioni degli operatori addetti all'assistenza.

Assistente di base

Tale figura è riconducibile di norma all'Operatore Socio-Sanitario (OSS); qualora non fosse presente tale figura professionale, la struttura può ricorrere ad altro personale direttamente formato o in formazione, riconosciuto idoneo dalla Azienda USL.

Personale sanitario presente nelle Residenze Protette

i requisiti organizzativi riferiti al personale sanitario vanno parametrati "agli ospiti effettivamente assistiti" e il calcolo di tali requisiti va effettuato in base al numero delle presenze nei tre mesi precedenti.